

Pisc

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

D.A.F.G. - Area per le attività degli Organi di Governo
 Settore - Consiglio di Amministrazione
 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI
 ALDO MORO

Pervenuto il 30-07-2010 alle ore 15.30

em

VERBALE N. 485/2010

L'anno duemiladieci, il giorno trenta del mese di luglio, si è riunito in Roma presso l'Ufficio del Presidente, dott. Claudio Iafolla, il Collegio dei Revisori dei conti, al fine di procedere ad una prima valutazione del progetto triennale di ripiano 2010-2012.

Sono presenti i sigg.ri:

- Cons. Claudio Iafolla, Presidente;
- Dott. Giuseppe Lucibello, Componente;
- Dott. Antonio Marino, Componente.

La riunione è stata preceduta da una preventiva analisi e valutazione effettuata dai componenti dott.ri Rocco Marone, Antonio Marino e Giorgio Treglia presso la sede dell'Università degli Studi di Bari attraverso anche appositi incontri di lavoro tenutisi con i responsabili del Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie - Area Ragioneria e Contabilità.

Con riferimento alla questione all'ordine del giorno il Collegio procede all'esame e prima valutazione del documento contenente la proposta tecnica di progressivo rientro dalla condizione di squilibrio finanziario, per un ammontare presunto di 52,252 milioni di Euro, determinatosi in sede preventiva con riferimento alla gestione 2010.

Il piano, così come predisposto dai competenti Organi di Amministrazione e di Direzione, si inserisce in stretta successione e correlazione con il conto consuntivo 2009 di recente approvato.

Esso, pertanto, si pone come documento base di riferimento, da tradurre in specifici atti e provvedimenti, sia per le operazioni di assestamento e variazione al bilancio di previsione 2010, che per la formazione del bilancio triennale 2010-2012 per il quale era risultato necessario rinviarne la predisposizione. Documenti contabili questi ultimi per i quali il Collegio si riserva di svolgere specifici successivi riscontri non appena disponibili.

Il prospetto tecnico di rientro è costituito oltre che da una articolata e dettagliata relazione con la quale vengono descritte le varie misure che si intendono introdurre sia sul versante dell'entrata che su quello della spesa, da appositi tabulati con i quali vengono analiticamente esposti - per ciascuno dei capitoli di entrata e di uscita

del bilancio autonomo universitario e con riferimento a ciascuno degli anni relativi al triennio 2010, 2011 e 2012 – le relative proiezioni contabili.

Si provvede inoltre con separati elaborati a fornire, in corrispondenza delle singole poste contabili, le necessarie motivazioni sia di ordine quali-quantitativo che giuridico.

I dati di sintesi più significativi che dalla relativa tabella esplicativa si estraggono, pongono in rilievo che le misure proposte con il piano di rientro appaiono idonee a realizzare, nel triennio di riferimento, se attuate nella loro interezza e con la dovuta tempistica un trend progressivo di miglioramento nel raffronto tra entrate e spese di stretta competenza al netto, ovvero, del valore degli arretrati retributivi dovuti al personale e dell'avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio 2009.

Si rappresenta di seguito il relativo quadro di composizione nel quale sono ricomprese, altresì, le entrate provenienti dalla dismissione di immobili.

	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012
A - Entrate			
Correnti	241.232.209,65	233.810.961,83	230.810.961,83
In c/capitale	10.660.000,00	2.500.000,00	30.000.000,00
Totale	251.892.209,65	236.310.961,83	260.810.961,83
B - Uscite			
Correnti	267.739.756,00	233.678.100,57	225.899.611,61
In c/capitale	5.712.975,02	4.021.175,02	3.826.078,00
Totale	273.452.731,02	237.699.275,59	229.725.689,61
Presunto risultato di competenza	- 21.560.521,37	- 1.388.313,76	+ 31.085.272,22

I risultati finali di competenza evidenziano, come si vede, un andamento gestionale che da un disavanzo di stretta competenza di 21,56 milioni di Euro in corrispondenza del 2010, passerebbe ad un disavanzo di 1,38 milioni di Euro nel 2011 e ad un avanzo di 31 milioni di Euro circa nel 2012.

Qualora, ancora, il raffronto venisse operato fra entrate e spese tenuto conto dei prevedibili risultati di amministrazione (a seconda dei casi positivi o negativi) provenienti dall'esercizio precedente, nonché degli arretrati retributivi dovuti al personale e delle complessive misure di risanamento previste dal piano, i risultati finanziari complessivi seguirebbero, nel triennio di riferimento, l'andamento di cui al prospetto di seguito riportato.

	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012
A - Entrate			
Correnti	241.232.209,60	233.810.961,83	230.810.961,83
In c/capitale	10.660.000,00	2.500.000,00	30.000.000,00
Avanzo di amministrazione esercizio precedente 2009	* 33.954.615,94	--	--
Totale	285.846.825,59	236.310.961,83	260.810.961,83
B - Uscite			
Correnti comprensive arretrati contrattuali	299.460.853,82	233.678.100,57	225.899.611,81
In c/ capitale	5.712.975,02	4.021.176,02	3.826.078,00
Disavanzo di amministrazione esercizio precedente	--	19.327.003,00	20.715.317,01
Totale	305.173.828,00	257.026.279.275,59	250.441.006,00
Presunto risultato complessivo di amministrazione	- 19.327.003,25	- 20.715.317,01	+ 10.369.955,01
* al netto della quota vincolata per contratti di formazione medici specializzandi di € 1.861.604			

Le manifestazioni finanziarie più significative che emergono dai dati di sintesi di cui al prospetto sopra riportato orientano verso le valutazioni che di seguito si rappresentano.

A) Per quanto attiene alla gestione 2010 in corso si registrerebbe una sensibile contrazione dello squilibrio finanziario esposto nel bilancio di previsione 2010 che da un ammontare presunto di disavanzo di 52,252 milioni di Euro si riduce a 19,327 milioni di Euro circa.

Un contributo rilevante al raggiungimento di tale risultato deriverebbe, oltre che dalle varie misure di contenimento che si intendono introdurre, dalla iscrizione in bilancio dell'avanzo di amministrazione di 33,95 milioni di Euro proveniente dall'esercizio 2009.

B) Per quanto attiene alla gestione 2011 le proiezioni contabili evidenziate mostrano un sostanziale mantenimento della condizione finanziaria precedente con 20,715 milioni di Euro, sia pure in lieve peggioramento, per 1, 3 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2010.

Tale esito gestionale, tuttavia, giova sottolineare, risulta particolarmente influenzato

dalla prevista ulteriore sensibile riduzione, per oltre 13 milioni di Euro, del Fondo di Finanziamento Ordinario.

Non va trascurato, tuttavia, a riguardo, al fine di realizzare il pieno equilibrio gestionale del predetto esercizio 2011, la ricerca di ogni possibile rafforzamento delle misure del ripiano, già di per sé complesso e da declinare con rigore attuativo e continuità di azione, specie per quanto attiene al recupero dell'area di evasione nel sistema delle tasse universitarie.

- C) Per quanto attiene, infine, alla gestione 2012 i dati di sintesi, così come desunti dall'ipotesi di piano di rientro, evidenziano un netto miglioramento della situazione finanziaria complessiva, ma determinata sostanzialmente dalla prospettata alienazione dell'immobile ex-Manifattura tabacchi per un importo stimato in 30 milioni di Euro circa. Tale misura, in ogni caso, non presenterebbe caratteri di strutturalità, visto che esaurirebbe i propri effetti positivi nell'esercizio in cui verrebbe introitato il ricavato della vendita.

Al termine della relativa gestione, infatti, si realizzerebbe, da un lato, il totale assorbimento dei disavanzi pregressi e dall'altro la formazione di un avanzo significativo di 10,369 milioni di Euro circa (nell'ipotesi di un percorso applicativo perfettamente in linea con il piano tracciato).

E', altresì, di tutta evidenza che, qualora la vendita del predetto immobile non si realizzasse nei tempi previsti, tenuto conto che si tratta di una variabile esogena, legata alle incognite del mercato di riferimento, l'esercizio 2012 segnerebbe, in assenza di misure straordinarie alternative, la formazione di un disavanzo strutturale di 20 milioni di Euro circa.

Tutto ciò premesso il Collegio, esaminati gli atti, gli elaborati e le tabelle esplicative relative al progetto tecnico con il quale si intenderebbe realizzare l'equilibrio strutturale dei conti e nel riservarsi conclusive valutazioni in sede di esame del bilancio pluriennale 2010-2012 e del provvedimento di assestamento e variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2010, sulla scorta dell'effettiva, rigorosa ed efficace adozione dei singoli atti, invita gli Organi di Direzione a fare seguire alle articolate e indispensabili adottande misure previste nel piano di rientro, che verranno parimenti esaminate, una accelerazione dei processi virtuosi di razionalizzazione organizzativa dell'intero sistema universitario barese unitamente ad ogni possibile rafforzamento delle misure di ripiano.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, 30.07.2010

F.to Dott. Claudio Iafolla
Dott. Antonio Marino
Dott. Giuseppe Lucibello

P.S.: Il presente verbale viene trasmesso anticipatamente per posta elettronica agli altri componenti del Collegio, dello stesso viene presa visione dai componenti del Collegio che hanno provveduto ad effettuare le analisi preliminari sulla cui scorta sono state effettuate le valutazioni del Collegio nella riunione del 30.07.2010.

Bari, 30.07.2010

F.to Dott. Rocco Marone
Dott. Giorgio Treglia